COMUNE DI POJANA MAGGIORE

Provincia di Vicenza

REGISTRO DEGLI ATTI

DEL CONSIGLIO COMUNALE

COPIA

N. **14** di Reg. del 02.09.2014

****

O G G E T T O

Approvazione delle aliquote per l'applicazione della I.U.C. nella componente T.A.S.I. ed I.M.U. per l'anno 2014.

L'anno DUEMILAQUATTORDICI addì DUE del mese di SETTEMBRE nella solita sala delle adunanze.

Convocato dal Sindaco, mediante lettera d'invito n° 2493 del 27.08.2014, fatta recapitare a ciascun consigliere, si è oggi riunito in seduta ordinaria di I^ Convocazione il Consiglio Comunale sotto la presidenza della Sig.ra FORTUNA prof.ssa Paola e l'assistenza del Segretario Comunale Sig.ra ALESSI dott.ssa Daniela.

Fatto l'appello, risulta quanto segue:

		Presente	Assente	
			Giustif.	Ingiustif.
1	FORTUNA Paola	x		
2	FORTUNA Marco	x		
3	CRESTALE Maria Pia	x		
4	BARBIERO Alessandro	x		
5	DURANTE Christian		X	
6	FATTORI Emanuele	x		
7	POZZA Luigi	x		

		Presente	Assente	
			Giustific.	Ingiustif.
8	FORCATO Alberto	x		
9	CIBOTTO Bruno		x	
10	FONTANA Patrik	x		
11	ZONTA Walter	x		
12	BUSON Luciano	x		
13	ANDRIOLO Maurizio	x		

PRESENTI n° 11 - ASSENTI n° 2

Essendo quindi legale l'adunanza, il Presidente invita il Consiglio a discutere sul seguente oggetto.

OGGETTO: Approvazione delle aliquote per l'applicazione della I.U.C. nella componente T.A.S.I. ed I.M.U. per l'anno 2014

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTO l'art. 1, comma 639 L. 27 dicembre 2013 n. 147 (Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato – Legge di stabilità 2014), il quale dispone che, a decorrere dal 1° gennaio 2014, è istituita l'imposta unica comunale (IUC), che si basa su due presupposti impositivi, uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore e l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali;

CONSIDERATO che, in relazione a tali presupposti impositivi, la IUC si compone dell'Imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali, e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel Tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, e nella Tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore;

VISTI altresì i commi dal 669 al 689 dell'art. 1 della sopracitata Legge che normano nello specifico il tributo per i servizi indivisibili (TASI) ed in particolare:

- il comma 676 che stabilisce che l'aliquota di base della TASI è pari all'1 per mille e che il Comune, con deliberazione del Consiglio comunale, adottata ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo n. 446 del 1997, può ridurre l'aliquota fino all'azzeramento;

- il comma 677 che stabilisce che il Comune, con la medesima deliberazione di cui al comma 676, può determinare l'aliquota rispettando in ogni caso il vincolo in base al quale la somma delle aliquote della TASI e dell'IMU per ciascuna tipologia di immobile non sia superiore all'aliquota massima consentita dalla legge statale per l'IMU al 31 dicembre 2013, fissata al 10,6 per mille e ad altre minori aliquote, in relazione alle diverse tipologie di immobile. Per il 2014, l'aliquota massima TASI non può eccedere il 2,5 per mille (elevabile per un ammontare complessivamente non superiore allo 0,8 per mille a condizione che siano finanziate, relativamente alle abitazioni principali e alle unità immobiliari ad esse equiparate, detrazioni d'imposta o altre misure, tali da generare effetti sul carico di imposta TASI equivalenti o inferiori a quelli determinatisi con riferimento all'IMU relativamente alla stessa tipologia di immobili);

- il comma 683 che stabilisce che il consiglio comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le aliquote della TASI;

VISTI l'art. 151, comma 1, del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, approvato con decreto Legislativo n. 267 del 18 agosto 2000, il quale fissa al 31 dicembre il termine per la deliberazione del bilancio di previsione per l'anno successivo, e dispone che il termine può essere differito con decreto del Ministero dell'Interno, d'intesa con il Ministro del Tesoro, del bilancio e della programmazione economica, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomie locali;

VISTO il D.M. 18/7/2014 con il quale è stato prorogato al 30 settembre 2014 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2014 degli Enti Locali;

VISTO, inoltre, l'art. 53, comma 16, della L. 23.12.2000, n. 388, come sostituito dall'art. 27, comma 8, della L. 28.12.2001, n. 448, il quale prevede che il termine per la deliberazione delle aliquote e delle tariffe dei tributi locali nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli

enti locali è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione, disponendo, contestualmente che tali aliquote e regolamenti, anche se adottati successivamente al 1° Gennaio dell'anno di riferimento del bilancio di previsione, hanno comunque effetto da tale data;

RICHIAMATA la deliberazione del Consiglio dell'Unione Comuni Basso Vicentino n. 28 del 21/07/2014 con la quale è stato approvato il Regolamento comunale istitutivo della IUC e dato atto che tale regolamento dispone, tra l'altro, che con proprio atto il Consiglio Comunale approva le aliquote Tasi e provvede all'individuazione dei servizi indivisibili ed all'indicazione dei relativi costi alla cui copertura la TASI è diretta;

RICORDATO che sono esenti dall'IMU:

- gli immobili adibiti ad abitazione principale del contribuente e relative pertinenze, ad eccezione di quelle classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 ed A/9;
- gli immobili ad essi assimilati per previsione legislativa o regolamentare;
- i fabbricati rurali ad uso strumentale di cui al comma 8 dell'art. 13 del D.L. 201/2011 convertito in legge 22 dicembre 2011, n. 214;
- i fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita fintanto che permanga tale destinazione e non siano locati di cui all'art. 13, comma 9 bis, D.L. n. 201 del 2011;

CONSTATATO che per il nostro Comune

- l'aliquota TASI non è azzerabile in quanto il gettito che ne consegue è necessario per garantire in parte la copertura dei servizi indivisibili, il raggiungimento degli equilibri di bilancio ed il rispetto del patto di stabilità interno.
- il trasferimento statale denominato "Fondo di solidarietà comunale" è strettamente collegato al gettito TASI ad aliquota base, per cui un eventuale abbassamento delle aliquote base comporterebbe una riduzione del gettito non compensata da un pari trasferimento statale; in tal caso, questa minore entrata dovrebbe essere reperita, sostanzialmente, attraverso ulteriore diversa tassazione;

ATTESO che lo schema di bilancio di previsione 2014 e pluriennale 2014/2016, di cui la Giunta ha approvato la proposta con deliberazione n. 23 del 01.08.2014, tiene conto dell'istituzione della TASI, prevedendo un'entrata di euro 285.950,00 realizzabile attraverso l'applicazione delle seguenti aliquote e detrazioni:

Immobili adibiti ad abitazione principale e relative pertinenze, escluse le categorie catastali di lusso categorie A/1, A/8 ed A/9	2,5 per mille
Immobili adibiti ad abitazione principale e relative pertinenze, appartenenti alle categorie catastali A/1, A/8 ed A/9	1,00 per mille
Fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita (immobili-merce) fintanto che permanga tale destinazione e non siano locati di cui all'art. 13, comma 9 bis, D.L. n. 201/2011	2,5 per mille
Fabbricati rurali uso strumentale di cui all'art. 13 comma 8 del D.L. 201/2011	1 per mille
Altri fabbricati	0 per mille
Aree Fabbricabili	0 per mille
Detrazione per ogni abitazione principale con rendita catastale non superiore ad euro 350,00;	50,00 euro

RITENUTO quindi di proporre le suindicate aliquote e detrazioni per la TASI a decorrere dall'anno 2014;

RITENUTO altresì di riproporre l'applicazione dall'anno 2014 delle vigenti aliquote IMU, stabilite con deliberazione consiliare n. 21 del 29.07.2013 tenendo conto della necessità di assicurare all'ente le risorse finanziarie necessarie per erogare i servizi alla cittadinanza:

Aliquota base	7,60 per mille
Immobili adibiti ad abitazione principale e relative pertinenze (nella misura massima di un'unità pertinenziale per ciascuna categoria C2-C6-C7) comprese nelle categorie catastali A/1, A/8 ed A/9;	4,00 per mille
Detrazione per abitazione principale per le categ. A1, A/8 e A/9	euro 200,00

RICHIAMATO l'art. 26 del Regolamento IUC approvato dall'Unione Comuni Basso Vicentino, che prevede al comma 1, che annualmente il Consiglio Comunale determina le aliquote del tributo nonché in maniera analitica i servizi indivisibili ed i relativi costi alla cui copertura la Tasi è diretta;

PRECISATO che per i servizi indivisibili comunali si intendono, in linea generale, i servizi, prestazioni, attività, opere, forniti dai Comuni alla collettività per i quali non è attivo alcun tributo o tariffa secondo le seguenti definizioni:

- la loro utilità ricade in maniera omogenea su tutta la collettività del Comune;
- non si può quantificare il maggiore o minore beneficio tra un cittadino ed un altro, per cui non è possibile effettuare una suddivisione in base all'effettiva percentuale di utilizzo individuale;
- i relativi costi finanziati con il gettito della TASI sono così individuati:

SERVIZI INDIVISIBILI	COSTI 2014
GESTIONE DEI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI (edifici comunali ed aree attrezzate)	43.000,00
FUNZIONI DI POLIZIA LOCALE (con esclusione delle voci finanziate con proventi da contravvenzioni al CDS)	83.182,00
VIABILITA', CIRCOLAZIONE STRADALE E SERVIZI CONNESSI (con esclusione delle voci finanziate con proventi da contravvenzioni al CDS)	102.381,00
ILLUMINAZIONE PUBBLICA	82.950,00
SERVIZI DI PROTEZIONE CIVILE	2.920,00
PARCHI E SERVIZI PER LA TUTELA AMBIENTALE DEL VERDE	34.720,00
ASSISTENZA E BENEFICENZA PUBBLICA (limitatamente alla quota di trasferimento all'ULSS per funzioni proprie)	154.000,00
TOTALE	503.153,00

I suesposti costi sono determinati in base allo schema di bilancio di previsione comunale 2014 approvato con la deliberazione di Giunta Comunale n. 23 del 01.08.2014 limitatamente ai costi per l'energia elettrica del servizio di pubblica illuminazione, mentre per le altre voci, con riferimento al bilancio di previsione 2014 dell'Unione Comuni Basso Vicentino cui le relative funzioni sono state trasferite, al netto dei proventi derivanti dalle sanzioni per violazioni al codice della strada destinate alla manutenzione delle strade;

VISTO il parere di regolarità tecnica e contabile ai sensi dell'art. 49, comma 1 , del D.Lgs. 267/2000;

Il Sindaco illustra la proposta in esame. Evidenzia che si tratta di un'imposta costituita da tre voci , IMU , TARI e TASI. La Tari è legata al piano finanziario relativo al servizio di raccolta rifiuti presentato dalla società Utylia. Si sta lavorando con i comuni dell'Unione per la predisposizione di un bando di gara che vede la partecipazione anche di Sarego e Campiglia dei Berici e prevede in parte alcune nuove modalità di raccolta dei rifiuti.

Invita l'Assessore Fortuna a puntualizzare meglio in merito.

FORTUNA: "*si prevede di implementare la raccolta del vetro con una raccolta quindicinale, di intervenire sulla gestione dell'ecocentro con una migliore logistica nella gestione degli accessi e sulla sicurezza."*

SINDACO: "*abbiamo avuto segnalazioni di abbandono rifiuti e di degrado nelle isole ecologiche, l'introduzione di una raccolta quindicinale del vetro aiuterà in parte a risolvere detto problema.*

Per la scelta delle aliquote TASI siamo partiti dalla considerazione della tassazione già presente sul patrimonio immobiliare gravato da"IMU. Con la Responsabile dell'Ufficio Tributi abbiamo fatto delle simulazioni per capire l'impatto della nuova imposta. Abbiano notato che a seguito della riduzione di trasferimenti statali c'era un "buco" di 80.000 euro da coprire, e non potevamo pensare di tagliare qualche spesa, già ridotta all'osso. Copriremo lo sbilancio con la Tasi e l'addizionale Irpef comunale.

Illustra le diverse aliquote proposte e le ragioni delle scelte operate, evidenziando anche le quote di detrazione previste. Osserva che nell'operare tali scelte , si è tenuto conto del fatto che la maggior parte degli immobili nel Comune di Pojana Maggiore hanno una rendita inferiore a 350 euro e per questo si è stabilita una detrazione di 50 euro. Come Unione dei Comuni abbiamo approvato il regolamento IUC lasciando poi libere le varie Amministrazioni nel determinare aliquote anche diverse sulla base delle esigenze di bilancio e del livello di imposizione delle altre imposte.La delibera individua anche quali sono i servizi indivisibili finanziati con la Tasi, si tratta di servizi resi indistintamente a tutta la comunità."

Li elenca, evidenziando che molti di questi servizi, eccezion fatta per l'illuminazione pubblica , sono gestiti dall'Unione e pertanto le relative spese verranno pagate all'Unione con trasferimenti. Fa presente al Consiglio che dal 1 gennaio di questo anno c'è un altro riparto delle spese dei servizi, ripartito il 20 % in modo uguale tra i comuni, il restante 80% sulla base degli abitanti, con un miglioramento per il Comune di Pojana.

Invita l'Assessore Fortuna Marco a relazionare sul Patto dei Sindaci cui questo Ente ha aderito.

FORTUNA Marco relaziona in merito facendo presente che il Comune di Pojana Maggiore aveva aderito al Patto dei Sindaci ancora nel mese di gennaio 2009. Ora insieme agli altri comuni dell'Unione si presenterà domanda di contributo regionale per la redazione del PAES (Piano di azione per energia sostenibile) . Il Patto dei Sindaci è gestito a livello di Regione Veneto e questo , osserva, permette di avere maggiore forza. In tal modo si potrà avere energia diversa e minori costi.

ZONTA dichiara che il gruppo "esperienza e innovazione" sarà contrario alla TASI perchè aveva speranza che il Sindaco Fortuna da tecnico sarebbe riuscito ad evitarlo, visto che quando era in minoranza contestava la precedente Amministrazione rispetto alla pressione fiscale applicata, forse ora, sedendo dall'altra parte cambia approccio.

Ritiene inaccettabile la proposta di istituire una nuova tassa e critica da questo punto di vista non tanto questa Amministrazione che deve far quadrare il bilancio quanto la politica del Governo che riducendo i trasferimenti obbliga i Comuni ad aumentare le tasse.

"*Probabilmente questo è un consiglio storico, in tutti gli anni non c'era mai stato un prelievo di imposte dalle tasche dei cittadini così elevato. Come voto politico esprimo parere contrario ad applicare queste imposte*."

Il SINDACO in riferimento alle affermazioni del consigliere Zonta replica che quando era nella minoranza con la precedente amministrazione aveva votato contrario, facendo anche delle proposte di emendamento per reperire altre risorse.

ZONTA contesta di non aver avuto tempo sufficiente per esaminare il bilancio e per fare eventuali emendamenti visto che lo ha ricevuto non in tempo utile, non essendo stato rispettato il termine che dei 20 giorni antecedenti il Consiglio.

Il SEGRETARIO puntualizza che il termine dei 20 giorni riguarda il Rendiconto, mentre per il bilancio si parla di periodo congruo che comunque è definito dal regolamento di contabilità.

Il SINDACO puntualizza di aver fatto una riunione con le minoranze ancora il 31 luglio consegnando il prospetto che conteneva tutti i capitoli di entrata e spesa. Osserva che la maggioranza ha dovuto fare un bilancio su numeri già scritti in presenza di un bilancio già approvato dall'Unione ancora nel mese di aprile 2014 e quindi dalla precedente Amministrazione .

"*Condivido invece il discorso che i tagli obblighino i Comuni a fare delle scelte, ce ne assumiamo la responsabilità*."

ZONTA evidenzia che la situazione attuale non è dovuta alla mala amministrazione della precedente Amministrazione.

Il SINDACO gliene dà atto, precisando però di aver trovato dei buchi da coprire supervisione già definita dall'Unione ancora ad aprile.

CON VOTI favorevoli n, 7, contrari n. 4 (Walter Zonta, Luciano Buson, Patrik Fontana, Maurizio Andriolo), astenuti nessuno, da n. 11 consiglieri comunali presenti in aula, espressi in forma palese, per alzata di mano;

D E L I B E R A

1) di determinare, per le motivazioni esposte in premessa e che qui s'intendono integralmente riportate, le seguenti aliquote per la componente TASI "Tassa sui Servizi Indivisibili" a decorrere dall'anno 2014:

Immobili adibiti ad abitazione principale e relative pertinenze, escluse le categorie catastali di lusso categorie A/1, A/8 ed A/9	2,5 per mille
Immobili adibiti ad abitazione principale e relative pertinenze, appartenenti alle categorie catastali A/1, A/8 ed A/9	1,00 per mille
Fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita (immobili - merce) fintanto che permanga tale destinazione e non siano locati di cui all'art. 13, comma 9 bis, D.L. n. 201/2011	2,5 per mille
Fabbricati rurali uso strumentale di cui all'art. 13 comma 8 del D.L. 201/2011	1 per mille

Altri fabbricati	0 per mille
Aree Fabbricabili	0 per mille

2) di stabilire le seguenti detrazioni relative alla TASI da applicarsi agli immobili adibiti ad abitazione principale:

Detrazione per le abitazioni principali che non superano euro 350,00 di rendita catastale	50 euro

3) di applicare dall'anno 2014 le seguenti aliquote e detrazioni IMU:

Aliquota base;	7,60 per mille
Immobili adibiti ad abitazione principale e relative pertinenze (nella misura massima di un'unità pertinenziale per ciascuna categoria C2-C6-C7) comprese nelle categorie catastali A/1, A/8 ed A/9;	4,00 per mille
Detrazione per abitazione principale per le categ. A1, A/8 e A/9	euro 200,00

4) di individuare come segue, i servizi indivisibili ed i costi finanziabili con il gettito della TASI:

SERVIZI INDIVISIBILI	COSTI 2014
GESTIONE DEI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI (edifici comunali ed aree attrezzate)	43.000,00
FUNZIONI DI POLIZIA LOCALE (con esclusione delle voci finanziate con proventi da contravvenzioni al CDS)	83.182,00
VIABILITA', CIRCOLAZIONE STRADALE E SERVIZI CONNESSI (con esclusione delle voci finanziate con proventi da contravvenzioni al CDS)	102.381,00
ILLUMINAZIONE PUBBLICA	82.950,00
SERVIZI DI PROTEZIONE CIVILE	2.920,00
PARCHI E SERVIZI PER LA TUTELA AMBIENTALE DEL VERDE	34.720,00
ASSISTENZA E BENEFICENZA PUBBLICA (limitatamente alla quota di trasferimento all'ULSS per funzioni proprie)	154.000,00
TOTALE	503.153,00

Gettito tasi iscritto in bilancio euro 285.950,00
Percentuale di copertura 56,83%

precisando che i costi sono determinati in base allo schema di bilancio di previsione del Comune di Pojana Maggiore, approvato con la deliberazione di Giunta Comunale n. 23 del 01.08.2014, e dell'Unione Comuni a cui le relative funzioni sono state trasferite;

5) di trasmettere, a norma dell'art.13, comma 15, del citato D.L. 201/2011 e dell'art. 52 del D.Lgs. 446/97, la presente deliberazione al Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento delle Finanze;

6) di dare atto che, ai sensi dell'art. 53, comma 16 della L. 388/2000 come sostituito dall'art. 27 comma 8, della legge n. 448/2001, il presente provvedimento ha efficacia dal 1° gennaio 2014;

7) di dare atto che la presente delibera costituisce allegato al bilancio di previsione 2014 così come previsto dall'art. 172 del D.lgs 267/2000.

8) di dichiarare il presente atto immediatamente esecutivo ai sensi di legge con separata votazione (voti favorevoli n° 7, contrari n° 4 (Walter Zonta, Luciano Buson, Patrik Fontana, Maurizio Andriolo), astenuti nessuno, espressi per alzata di mano dai n. 11 componenti del Consiglio presenti).

COMUNE DI POJANA MAGGIORE

36026 - PROVINCIA DI VICENZA

PARERI PREVENTIVI AI SENSI DELL'ART. 49 DEL T.U. 18/08/2000 n° 267 SULLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE AVENTE PER OGGETTO:

APPROVAZIONE DELLE ALIQUOTE PER L'APPLICAZIONE DELLA I.U.C. NELLA COMPONENTE T.A.S.I. ED I.M.U. PER L'ANNO 2014

PARERE SULLA REGOLARITA' TECNICA: Si attesta l'effettivo svolgimento dell'istruttoria Tecnica sull'argomento in oggetto e si esprime, in ordine alla sola regolarità tecnica, parere **FAVOREVOLE**

Il Responsabile del Servizio

f.to ZANELLATO rag. Evenzio

PARERE SULLA REGOLARITA' CONTABILE: Si attesta l'effettivo svolgimento dell'Istruttoria Contabile sull'argomento in oggetto e si esprime, in ordine alla sola regolarità contabile parere FAVOREVOLE

Il Ragioniere Comunale

f.to ZANELLATO Evenzio

POJANA MAGGIORE, 26.08.2014

Allegato alla Deliberazione di: C.C. n° 14 del 02.09.2014

Il presente verbale viene letto e sottoscritto come segue:

IL PRESIDENTE	**IL SEGRETARIO COMUNALE**
f.to FORTUNA prof.ssa Paola	f.to ALESSI dr.ssa Daniela

* *

REFERTO DI PUBBLICAZIONE E COMUNICAZIONE AI CAPIGRUPPO
(Art. 124 e 125 D.Lgs. 18/08/2000, n. 267)

Certifico io sottoscritto Segretario Comunale, che copia del presente verbale viene contestualmente comunicato ai Capigruppo Consiliari e pubblicato il giorno 03.09.2014 all'Albo Pretorio, ove rimarrà esposto per 15 giorni consecutivi.

Lì 03.09.2014

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to ALESSI dr.ssa Daniela

* *

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'
(art. 134 D.Lgs. 18/08/2000, n. 267)

Si certifica che la presente deliberazione, è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio del Comune e che la stessa è divenuta esecutiva per la decorrenza del termine di cui all'art. 134, 3° comma del D. Lgs. 18/08/2000 n° 267, in data ____________________

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to ALESSI dr.ssa Daniela

E' copia conforme all'originale da servire ad uso amministrativo.

Pojana Maggiore, 03.09.2014

IL SEGRETARIO COMUNALE
ALESSI dr.ssa Daniela